MARTIN LUTHER KING

Martin Luther King nasce ad Atlanta, in Georgia, il 15 Gennaio del 1929.
Compiuti gli studi superiori presso il Morehouse College, si iscrive all'Università di Boston dove incontra Coretta Scott che diventerà sua moglie e da cui avrà quattro figli: due maschi e due femmine.
Nel 1954 King è ordinato pastore presso la Chiesa Battista di Montgomery in Alabama.
Le pesanti discriminazioni a cui erano sottoposti gli afro-americani in quel periodo lo spingono a diventare un attivista nella lotta per la conquista dei diritti civili.
Quando Rosa Parks venne arrestata, nel 1955, King guidò l'azione di protesta contro i soprusi dei bianchi: la comunità afro-americana di Montgomery attuò un boicottaggio dei mezzi pubblici che durò ben 382 giorni.
Nonostante i ripetuti attacchi e le minacce ricevute dalla sua famiglia, Martin Luther King non perse mai la fede e la determinazione nei propri ideali, anche quando fu tratto in arresto dalla polizia locale.
L'azione di boicottaggio ebbe infine un esito positivo: oltre all'abolizione della segregazione razziale sugli autobus, il boicottaggio ebbe risonanza in tutti gli Stati Uniti e da molte parti si levarono grida di protesta per il trattamento dei neri: la lotta per la conquista dei diritti civili era ufficialmente cominciata.
Divenuto Presidente della Conferenza dei Cristiani del Sud, King adottò subito i metodi di un altro leader pacifista, il Mahatma Gandhi: portò le sue idee in tutto il paese, viaggiò, tenne moltissimi discorsi, incontrò leader politici, pubblicò articoli e libri per diffondere il suo messaggio di pace e libertà.
Il suo discorso più famoso: "**I have a dream**", è quello pronunciato a Washington, presso il Lincoln Memorial, davanti a una folla di 250.000 persone. King parlò del suo sogno, della speranza che un giorno i suoi figli avrebbero vissuto in un mondo libero, un mondo in cui non sarebbero più stati giudicati per il colore della loro pelle.
Nel 1964, a soli 35 anni, fu insignito del Premio Nobel per la Pace.
Venne tragicamente assassinato il 4 Aprile 1968 mentre si trovava sul balcone dell'Hotel Lorraine, a Memphis, dove si stava preparando per guidare un'altra marcia di protesta in difesa dei lavoratori.
E' sepolto presso il King Center, ad Atlanta, dove ogni giorno la sua tomba è meta di pellegrinaggi e omaggi floreali. Il suo epitaffio recita: "Free at last" (Finalmente libero).
Martin Luther King è oggi ricordato in tutto il mondo per i suoi famosi discorsi e per la forza con cui sostenne i principi di uguaglianza e libertà.
Ogni anno, il terzo lunedì di Gennaio, gli Stati Uniti celebrano una giornata di festa in suo onore, il Martin Luther King Day, per ricordare la sua importanza nella storia della nazione.

ROSA PARKS

Primo dicembre: quando Rosa Parks con il suo no sfidò il razzismo.
La donna di colore si rifiutò di cedere a un bianco il suo posto sul bus. Fu arrestata ma da allora nulla fu come prima.
E' stata un'eroina dei diritti civili. Tanta strada è stata fatta, ma tanta ancora ne resta da fare: con il suo rifiuto di cedere il posto su un autobus a un bianco, Rosa Parks ha mutato la storia dei diritti civili. Quell'episodio è accaduto il primo dicembre del 1955 a Montgomery, in Alabama, uno stato particolarmente razzista.
Rosa Parks, figlia di James e Leona McCauley e moglie di Raymond Parks, attivo nel movimento dei diritti civili, stava tornando a casa dopo il lavoro di sarta in un grande magazzino. Faceva molto freddo e la donna, non trovando posti liberi nel settore riservato agli afroamericani, decise di sedersi al primo posto dietro alla fila per i bianchi, nel settore dei posti "comuni". Subito dopo di lei salì un uomo bianco, che restò in piedi. Dopo qualche fermata l'autista chiese a Rosa di lasciare libero quel posto. Lei non si scompose e rifiutò di alzarsi con dignitosa fermezza.
Per quel "no" fu arrestata e portata in carcere per condotta impropria e per non aver rispettato il divieto che obbligava i neri a cedere il proprio posto ai bianchi nei settori cosiddetti comuni. Un atto coraggioso e determinato in seguito al quale si avviò una protesta storica. Quella stessa notte, infatti, Martin Luther King, insieme ad altre decine di leader delle comunità afroamericane, pose in atto una serie di azioni di protesta. Tra queste, il boicottaggio dei mezzi pubblici di Montgomery, che andò avanti per 381 giorni, affinché fosse cancellata una norma odiosa e discriminatoria che comprometteva persino la normale possibilità quotidiana di sedersi, come gli altri, su un autobus. Una protesta che assunse proporzioni sempre più ampie e che ottenne il sostegno dei tassisti afroamericani che avevano adeguato le loro tariffe a quella degli autobus. Il 13 novembre 1956, la Corte Suprema degli Stati Uniti dichiarò fuorilegge la segregazione razziale sui mezzi di trasporto pubblici poiché giudicata incostituzionale.
Da allora Rosa Parks è considerata The Mother of the Civil Rights movement, la donna che, come disse Bill Clinton consegnandole un'onorificenza nel 1999, "mettendosi a sedere, si alzò per difendere i diritti di tutti e la dignità dell'America".
Rosa Parks morì a Detroit il 24 ottobre 2005. Ma il suo ricordo è immortale.